



## Regione Lombardia

---

DECRETO N. 5263

Del 12/04/2019

---

Identificativo Atto n. 2786

ENTI LOCALI, MONTAGNA E PICCOLI COMUNI

Oggetto

L.R. 26/1993 SMI. ART. 28 COMMA 6: DETERMINAZIONE DEL NUMERO DI CACCIATORI AMMISSIBILI NEGLI AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA N. 1 PREALPINO E N. 2 DELLE VALLI DEL TICINO E DELL'OLONA E DEL COMPENSORIO ALPINO DI CACCIA NORD VERBANO DI VARESE PER LA STAGIONE VENATORIA 2019/2020. LR 26/93.

L'atto si compone di \_\_\_\_\_ pagine

di cui \_\_\_\_\_ pagine di allegati

parte integrante



## Regione Lombardia

---

### **IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AGRICOLTURA FORESTE CACCIA PESCA DELL'UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE INSUBRIA- VARESE**

**VISTA** la normativa in merito al trasferimento delle funzioni in materia di agricoltura, caccia e pesca a Regione Lombardia, tra cui:

- la L.R. 8 luglio 2015 - n. 19 "Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)";
- la L.R. 25 marzo 2016 n.7 "Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale) e alla legge regionale 16 agosto 1993, n. 26 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria) conseguenti alle disposizioni della legge regionale 8 luglio 2015, n. 19 e della legge regionale 12 ottobre 2015 n. 32 e contestuali modifiche agli articoli 2 e 5 della l.r. 19/2015 e all'art. 3 della l.r. 32/2015;
- la D.G.R. 30 marzo 2016 n. 4998 "Prime determinazioni in merito all'effettivo trasferimento delle funzioni delle Province e della Città Metropolitana di Milano riallocate in capo alla Regione ai sensi della L.R. 19/2015 e della L.R. 32/2015. Aggiornamento delle delibere X/4570 e X/4934", che ha indicato la data del 1 aprile 2016 per l'avvio delle funzioni in materia di agricoltura caccia e pesca da parte di Regione;

**VISTI:**

- la Legge n. 157 del 11 febbraio 1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" che all'art. 14 commi 3 e 4 dispone che il Ministero dell'agricoltura e delle foreste stabilisca l'indice minimo di densità venatoria per ogni ambito territoriale di caccia e per il territorio compreso nella zona faunistica delle alpi;
- la Legge Regionale n. 26 del 16 agosto 1993 s.m.i. "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria" e s.m.l. che all'art. 28 "Gestione programmata della caccia" comma 6 demanda al Dirigente competente, ferme restando le indicazioni statali concernenti l'indice di densità venatoria, la determinazione annuale dell'indice massimo di densità venatoria nei territori a gestione programmata della caccia, derivante dal rapporto tra il numero dei cacciatori, ivi compresi quelli che praticano l'esercizio venatorio da appostamento fisso, ed il territorio agro-silvo-pastorale regionale;



## Regione Lombardia

---

- il Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Varese approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale p.v. n. 62 del 18/12/2012;

**VISTO** il Decreto 11.04.2019 n. 5110 della Direzione Generale Agricoltura avente ad oggetto "Determinazione dell'indice di densità venatoria nel territorio a gestione programmata della caccia, per la stagione venatoria 2019/2020 – art. 28 L.R. 26/1993" che riporta i seguenti indici di densità venatoria regionale:

- per il territorio ricompreso negli ambiti territoriali di caccia 0,0526 cacciatori/ettaro, ovvero 19,01 ettari/cacciatore;
- per il territorio ricompreso in zona Alpi 0,0206 cacciatori/ettaro, ovvero 49,07 ettari/cacciatore;

**ATTESO** che la L.R. 26/1993 all'art. 33 definisce i criteri e le modalità di iscrizione dei cacciatori, attribuendo ai comitati di gestione degli ambiti territoriali di caccia e dei comprensori alpini di caccia l'attività organizzativa finalizzata a soddisfare le richieste di iscrizione fino al limite di disponibilità determinata;

**ATTESO** altresì che in conformità alla normativa citata e in applicazione dell'indice di densità venatoria nel territorio a gestione programmata della caccia definito con il citato decreto 5110 del 11.4.2019 per la stagione venatoria 2019/2020, il numero dei cacciatori ammissibili presso gli ATC ed il CAC in provincia di Varese è il seguente:

### **ATC N.1**

TASP 28.950,8 ettari  
TASP sottoposto a tutela 11.737,9 ettari  
TASP disponibile 17.212,9 ettari  
Rapporto ettari/cacciatore 19,01

**Totale cacciatori ammissibili nell'ambito: 905**

### **ATC N. 2**

TASP 39690,2 ettari  
TASP sottoposto a tutela 20.082,1 ettari  
TASP disponibile 19.608,2 ettari  
Rapporto ettari/cacciatore 19,01

**Totale cacciatori ammissibili nell'ambito: 1031**



# Regione Lombardia

---

## CAC 1

TASP 7361,7 ettari

TASP sottoposto a tutela 1931 ettari

TASP disponibile 5430,6 ettari

Rapporto ettari/cacciatore 49,07

**Totale cacciatori ammissibili nel comprensorio: 111**

## VISTE:

- la L.R. n. 20 del 7 luglio 2008 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale";
- la D.G.R. n. XI/294 del 28/06/2018 "IV Provvedimento organizzativo 2018" di definizione e assegnazione delle Direzioni della Giunta Regionale, nella parte in cui è stato conferito a Chiara Bossi l'incarico di Dirigente della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca dell'Ufficio Territoriale Regionale Insubria.

## DECRETA

1. di prendere atto dell'indice di densità venatoria regionale per la stagione venatoria 2019/2020, come definito con il Decreto 5110 del 11.4.2019 della Direzione Generale Agricoltura pari a 19,01 ettari/cacciatore per il territorio ricompreso negli ambiti territoriali di caccia e 49,07 ettari/cacciatore per il territorio ricompreso in zona Alpi;
2. di definire il numero di cacciatori ammissibili negli Ambiti Territoriali di caccia n. 1 Prealpino e n. 2 Delle Valli del Ticino e Dell'Olonia e nel Comprensorio Alpino di Caccia Nord Verbano in provincia di Varese per la stagione venatoria 2019/2020, in applicazione della densità venatoria regionale definita con il Decreto di cui al precedente punto 1 e in relazione alla superficie agro-silvo-pastorale utile alla caccia risultante dal Piano faunistico venatorio provinciale, come segue:  
  
ATC n. 1 Prealpino  
Totale cacciatori ammissibili nell'ambito: n. 905  
ATC n. 2 Delle valli del Ticino e dell'Olonia  
Totale cacciatori ammissibili nell'ambito: n. 1031  
CAC Nord Verbano  
Totale cacciatori ammissibili nel comprensorio: n. 111;
3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013.



## Regione Lombardia

---

4. di trasmettere il presente Decreto ai Presidenti dei Comitati di Gestione degli Ambiti Territoriali di Caccia n. 1 Prealpino e n. 2 Delle Valli del Ticino e Dell'Olona e del Comprensorio Alpino di Caccia Nord Verbano;
5. di dare atto che contro il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Milano entro 60 giorni data di piena conoscenza del provvedimento stesso, ovvero ricorso straordinario al capo dello Stato entro 120 giorni dal medesimo termine.

IL DIRIGENTE

CHIARA BOSSI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge